REDAZIONE: ☎ 0463 - 421213
FAX: 0463 - 609175
E-MAIL: redazionecles@ladige.it
l'Adige

UN ANNO DOPO

L'ANNIVERSARIO

Doppio discobus domani sera per la festa con il dj Michelino, happy hour senz'alcol e maxischermo

A settembre cominceranno i lavori anche all'interno

Commezzadura, restauro per la chiesa di Sant'Agata

COMMEZZADURA - Dal mese di maggio la chiesa parrocchiale di sant'Agata di Commezzadura è interessata da un intervento di restauro conservativo. Si tratta di un restauro, su progetto dell'architetto Patrizia Mazzoleni, (l'impresa incaricata è quella di Aldo Pedergnana di Terzolas), che vedrà coinvolte sia la parte esterna sia quella interna dell'edificio, ma che sostanzialmente non ne modificherà le caratteristiche, reso necessario per sanare la situazione attuale dell'edificio sacro per quanto riguarda la manutenzione e la presenza d'umidità, tenuto conto che l'ultimo restauro è databile alla fine degli anni Ottanta. Attualmente i lavori alla chiesa, di proprietà della parrocchia di sant'Agata sono fermi poiché una ditta tedesca ha scoperto un nuovo sistema in grado di respingere con maggior efficacia l'umidità, sistema che ha dato buoni risultati e che potrebbe venire applicato anche nella chiesa; al momento la ditta è però impegnata a Venezia e nel frattempo si sta valutando se utilizzare tale sistema anche a sant'Agata, per cui per qualche tempo i lavori resteranno in sospeso. Quest'estate la chiesa sarà in ogni caso agibile ai fedeli e con il prossimo mese di settembre sarà chiusa per consentire di procedere con i lavori all'interno; il tutto prevede una tempistica con l'intervento terminato entro il prossimo anno. All'esterno quindi si punterà sul recupero degli intonaci mentre all'interno si restaureranno la parte muraria e le opere in pietra e legno (ad esempio i banchi e gli altari) mentre non saranno toccati gli affreschi, già ripuliti una ventina d'anni fa e che quindi non necessitano d'ulteriori interventi. Il costo totale è di circa 900.000 euro, coperti da un contributo provinciale, dalla parrocchia ed in parte dal Comune. La prima consacrazione della chiesa a noi nota è databile al luglio del 1530 mentre nel 1595 fu eretta a curazia staccata da Mezzana per divenire parrocchia nel 1919.

La chiesa di S. Agata

L. Za.

Mezzana ricorda i ragazzi di Caldes

Raduno folk dedicato a Daniele e ai suoi amici

MEZZANA - Un anno fa, Caldes e la Val di Sole si fermavano sgomenti dinanzi al terribile incidente in cui persero la vita quattro ragazzi di Caldes, Simone Pedrotti di 19 anni, Daniele Pancheri della stessa età. Stefano e Mario Andreis, rispettivamente di 18 e 17 anni.

Abitavano a Bozzana e Samoclevo, due erano studenti e due lavoravano già. Domani, nel primo anniversario della scomparsa, al palazzetto dello sport di Mezzana il 19° raduno dei gruppi folk del Trentino sarà dedicato proprio a loro, «a Daniele e ai suoi amici». Daniele Pancheri era il giovane fisarmonicista del gruppo folk Val di Sole guidato da Bruno Paganini, che quest'anno festeggia i suoi primi 10 anni di vita.

Il programma prevede alle 11.15 la sfilata dei gruppi in costume, poi il concerto della banda di Mezzana e il ballo collettivo, nel pomeriggio l'esibizione dei gruppi con la consegna delle targhe ricordo.

Ma saranno le ombre della sera a ricordarci meglio i quattro amici e la loro gioia di vivere con il dj Michelino e l'iniziativa «un sms per Daniele, Mario, Simone e Stefano»: al numero 340-6813640, tutti potranno inviare sms o mms con un pensiero o un ricordo, che rimbalzeranno sul maxischermo installato per la festa e poi compariranno - assieme alle foto della serata - sul sito www.smslive.org.

Ma la serata per Daniele e i suoi amici, dalle 20.30 alle 24, riproporrà anche lo «Stente sani bus», con una doppia corsa straordinaria del discobus e sei volontari a bordo e, alle 11, con un'*happy hour* a base di birra analcolica. Alla festa è annunciato anche il camper «frena l'alcol», dalle 22 in poi, con giovani volontari a disposizione.

Richiesto dall'amministrazione comunale di Mezzana, il discobus servirà l'alta valle partendo da Cogolo alle 20, per raccogliere viaggiatori nei vari paesi da Vermiglio in giù e raggiungere Mezzana verso le 21. Un secondo discobus partirà invece da San Bernardo di Rabbi alle 20 e, come l'altro, giungerà a Mezzana verso le 21. Partenza per il ritorno alle 24 da Mezzana.

E la sperimentazione del discobus, eccettuato questo rientro straordinario, si è intanto conclusa. Per Francesca Melchiori, che siede nel gruppo di coordinamento che ha dato vita al discobus per il «Progetto giovani», è stata un'esperienza positiva: «Il bus è stato utilizzato, sono state raccolte proposte e idee, fra cui la richiesta di replicare l'iniziativa del bus in inverno».

Quanto al rischio del «servizio taxi», soprattutto per i minorenni, l'impressione prima è che non sia il bus a far uscire i ragazzi, la notte, di casa: «Dai passeggeri "fissi" che abbiamo avuto - spiega Melchiori, che sui discobus ha trascorso parecchie nottate - è emerso il fatto che comunque si muoverebbero, magari in autostop. Il bus rende più tranquilli loro e i loro genitori».

Il passeggero tipo del bus è minorenne, lascia casa verso le 20.30 e vi torna dopo l'una. Ma naturalmente le fasce di utenza sono diverse, ci sono i maggiorenni e ci sono tanti ragazzi che non bevono alcol. Il bus, che ha una cinquantina di posti, comunque non s'è mai riempito del tutto.

F. T. e L. Za.

Daniele Pancheri

Simone Pedrotti

Stefano Andreis

Mario Andreis

«CARISSIMI, CI RITROVEREMO PER ABBRACCIARCI»

CALDES - I genitori, i fratelli e le sorelle dei quattro ragazzi di Caldes che persero la vita nella notte del 1° agosto 2004 a Monclassico, li ricordano oggi con questa lettera.

«Carissimi Simone, Daniele, Stefano e Mario, è trascorso un anno da quando voi siete partiti per quel lungo viaggio senza ritorno. Grandi sono la nostalgia e il dolore che abbiamo nel nostro cuore, però rimane la certezza che sarete sempre al nostro fianco per aiutarci a rialzarci ad ogni caduta. È così difficile accettare che non vi rivedremo più in questa vita, siete rimasti così poco fra di noi...ma ci avete insegnato e dato tanto.

«Il ricordo di voi è struggente ed immenso come tutte le cose meravigliose che Dio ha creato, e ci ritroveremo a sognare quei colori fantastici per sfuggire alla realtà di ogni giorno. Abbiamo però la certezza che quando Dio lo vorrà ci ritroveremo per abbracciarci e non lasciarci più. È così difficile accettare che il tempo scorra veloce e ci porti via le cose più belle, ma il ricordo di voi resterà sempre nel nostro cuore e nessuno mai potrà cancellarlo.

«Vi ringraziamo del grande tesoro che avete seminato con il vostro amore e la vostra semplicità; non basterebbe un libro per dirvi tutto quello che eravate per noi, e per esprimere ciò che abbiamo dentro e che vorremmo dirvi. Sappiamo però che voi leggete dentro i nostri cuori, e ringraziamo Dio per averci regalato la gioia di stringervi e di conoscervi, anche se per così poco tempo.

«Il ricordo di voi sarà eterno, sarete per noi le stelle più luminose dell'universo, i nostri cuccioli. Con immenso amore e nostalgia, i vostri genitori, fratelli e sorelle».

Figuranti in costume alle 21.30 e spettacolo pirotecnico

Guerra rustica a Castelfondo

CASTELFONDO - Rivive oggi a Castelfondo la «Guerra rustica», che negli anni 1524-1525 ha visto i contadini ribellarsi a feudatari e signorotti che li vessavano costringendoli alla fame. La rappresentazione è organizzata dalla Proloco del paese, in collaborazione con il comune e tutte le altre associazioni operanti sul territorio, la sartoria Rivablanca di Cles ed il gruppo «Rezia».

In occasione della prima edizione di questa rievocazione storica è previsto un programma per l'intera giornata: alle 10 apre una mostra di prodotti locali, alle 14 ha inizio l'animazione per i bambini, e dopo la cena (sempre a base di prodotti tipici) alle 20.30 ha luogo un itinerario guidato per gli androni del paese.

Alle 21.30 scoppia la rivolta contadina, fatta rivivere da figuranti in costume; ed alle 23 tutto si conclude con il classico spettacolo pirotecnico.

In scena da ieri atleti juniores provenienti da 14 nazioni, accanto alle gare concerti e iniziative di solidarietà

Canoa e kayak, sul Noce la sfida iridata

MALÉ - Da ieri a domenica la Val di Sole ospita nuovamente, nel 2005 come nel 1993, i campionati del mondo di canoa e kayak. Questa volta a sfidarsi nelle acque del fiume Noce saranno i più giovani, gli juniores, per il «Wildwater conoe kayak junior world chanpionship».

Giovedì sera, a Malè, la cerimonia di apertura delle gare ha visto protagonisti proprio gli atleti, rappresentanti di 14 stati. Accanto a loro hanno sfilato anche le 44 associazioni sportive e di volontariato della Valle e i sindaci dei 14 comuni solandri. Il pubblico gremito della piazza ha potuto assistere, dopo i saluti e i ringraziamenti di rito delle autorità, a un suggestivo spettacolo di danza. Non solo sport, quindi, per una manifestazione che sta portando in valle una forte presenza di atleti e turisti, ma anche un grande esempio di solidarietà, testimoniato dalla presenza di Mino D'Amato e dall'iniziativa «Un melo per la speranza» promossa da un'associazione nata proprio nelle Valli del Noce per aiutare i bambini rumeni in difficoltà.

Quanto alle gare, il programma per il fine settimana è denso di attività: venerdì, da Ossana a Mezzana si è svolta la discesa classica. Stamattina avrà luogo la gara sprint, divisa in due manches, con premiazione alle 18.30 e domani ancora una discesa classica questa volta però a squadre. Domani sera a Mezzana la consegna del gran premio Val di Sole al miglior atleta assoluto. Parallelamente agli appuntamenti sportivi, il comitato organizzatore ha pensato anche a qualche momento di svago e divertimento per i giovani atleti, prevedendo due concerti rock, uno per ieri sera a Pellizzano e uno oggi a Marilleva 900.

G. Ra.

Canoa e kayak: sul Noce di scena i giovani

Buono per aperitivo a tutti i nostri clienti!

...fa fiorire la tua estate

cantacles
gastronomia
pizza in piazza
attrazioni per bimbi
musica

Quest'estate, da noi, ogni sabato diventa una festa. Musica, aperitivi, animazione e tanto divertimento!

Sabato 30 luglio
Attilio e il suo sax
Animazione giochi e mercatini dei bambini

concorso
TIMBRA E VINCI
acquista nei negozi che espongono il nostro marchio: potrai partecipare al concorso TIMBRA E VINCI e vincere magnifici premi...
primo premio
€ 1.500